

La nuova stazione della Linea 1 della metropolitana: Toledo.

La stazione prende il nome dalla via Toledo, ora chiamata via Roma, costruita nel 1536 per volontà del viceré Pedro Alvares de Toledo per unire due delle principali piazze cittadine, l'attuale piazza Dante e piazza Trieste e Trento.

La strada, parzialmente pedonalizzata, è una delle più frequentate arterie dello shopping cittadino e una delle principali mete turistiche, già nota ai tempi del gran Tour, grazie ai numerosi e splendidi Palazzi d'epoca.

La stazione posta alla confluenza tra via Diaz e via Montecalvario si pone come porta d'accesso ai Quartieri Spagnoli, grazie anche alla II uscita Montecalvario, attualmente in costruzione.

Nella stazione, profonda quasi 50 metri con un volume di 43.000 metri cubi, il succedersi dei colori sottolinea e rimarca, man mano che si scende, i diversi livelli di profondità :il nero della terra, l'ocra del tufo, l'azzurro del mare.

Durante i lavori di scavo sono emersi notevoli testimonianze del passato dell'antica città, dal primo suolo arato del paleolitico (il calco è attualmente al Museo Nazionale) fino alle murazioni di epoca aragonese restaurate e integrate nelle finiture di stazione; reperti archeologici e opere d'arte contemporanea sono ora affiancati negli spazi interni.

La luce naturale penetra fino in profondità, attraverso tronchi di cono a sezione esagonale che entreranno a far parte dell'arredo urbano di questa nuova piazza.

Completamente pedonalizzato, l'ultimo tratto di via Diaz si trasformerà in un salotto all'aperto adatto al riposo dei passanti, un respiro di tranquillità per l'affollata via Toledo.

Il Progetto firmato dall'architetto catalano Oscar Tusquets Blanca, è ispirato ai due grandi temi la luce e il mare. La luce naturale penetra attraverso aperture esagonali che dalla superficie raggiungono i piani più profondi.

I diversi strati di terreno sono evidenziati dall'uso del colore e dei materiali, dal nero della terra al giallo del tufo e della pietra, fino al celeste della falda e all'azzurro intenso del mare.

Nella stazione sono presenti installazioni musive di William Kentridge, dove le figure della mitologia e della iconografia napoletana si susseguono in processione; light boxes con pannelli lenticolari che riproducono le onde del mare di Bob Wilson; una grande riproduzione del lavoro in galleria dell'artista Achille Cevoli.

La stazione Toledo fa parte del circuito delle Stazioni dell'Arte della Metropolitana di Napoli.